

In Brebemi metano per camion e auto I primi distributori

Taglio del nastro ieri, sull'autostrada Brebemi A35, nelle aree di servizio «Adda nord» e «Adda sud» a Caravaggio, per i distributori di GNL (metano liquido per i camion) e CNG (metano a gas per le auto per auto), già in funzione da qualche giorno. All'inaugurazione hanno partecipato gli assessori regionali alle Infrastrutture e mobilità sostenibili

le Claudia Terzi e allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli, oltre al presidente della società concessionaria Brebemi spa Francesco Bettoni e a Renzo Zucchi, presidente di Socogas, la società che gestisce la distribuzione dei carburanti nella aree di servizio dell'A35. Il GNL, per il suo basso impatto ambientale e costo ridotto rispetto ai carburanti tradizio-

nali, è considerato il carburante del futuro per i mezzi pesanti: permette infatti, secondo i dati diffusi dalla Brebemi spa, una riduzione di emissioni di CO2 del 15% rispetto ai carburanti tradizionali, degli ossidi di azoto del 50% oltre a permettere un risparmio di costi del 43% rispetto al gasolio. In Italia sono circa già più di 2 mila i camion in circolazione alimentati a GNL. «Queste aperture che prevedono l'avvio della distribuzione di carburanti "green" sia per mezzi pesanti che per auto - ha sostenuto Bettoni - sono un ulteriore passo avanti concreto verso la decarbonizzazione, nel solco di quel processo di innovazione e attenzione all'ambiente che l'A35 sta perseguendo dal-



L'inaugurazione del distributore di metano liquido CESNI

la sua progettazione». «Il Gruppo Socogas, con una rete di circa 100 stazioni di servizio, è da sempre attento alle nuove tecnologie per preparare un futuro in cui la mobilità ecosostenibile dovrà correre parallela allo sviluppo economico» ha aggiunto Zucchi. Soddisfazione è stata espressa anche da Terzi: «Il territorio lombardo ha bisogno di camion che inquinino sempre di meno. Ovviamente deve essere messa a loro a disposizione una rete adatta dove rifornirsi». «In questo modo - ha sottolineato Mattinzoli - si dimostra che la combinazione attenzione all'ambiente e sviluppo economico può essere realtà e non solo uno spot».

Pa. Po.

